



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 9066

Del 21/06/2019

---

Identificativo Atto n. 331

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E  
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - AZIONE I.1.B.1.1 BANDO INNODRIVER -  
EDIZIONE 2017 - MISURE A, B, C DECADENZA DAL CONTRIBUTO CONCESSO DI  
ALCUNI BENEFICIARI DELLA MISURA C E PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA AL  
CONTRIBUTO COMUNICATA DA UN BENEFICIARIO DELLA STESSA MISURA IN  
RISPOSTA AL PREAVVISO DI DECADENZA

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

---

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### **LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE**

#### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2017;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2017;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (soglia), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), con riferimento alla definizione di PMI;
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014 )8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final, approvato con DGR X/3251/2015;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e Open Innovation n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale Università, Ricerca Open Innovation;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014 -2020 n. 5732 del 18/04/2019 di aggiornamento del SI.GE.CO che integra il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 19466 del 21/12/2018 di aggiornamento del decreto n. 1687 del 9/02/2018 "POR FESR 2014-2020 – Adozione del IV aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)" adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;il decreto del Responsabile di Asse 1 e Dirigente della UO Programmazione e Governance della Ricerca e dell'Innovazione n. 14654 dell'11 ottobre 2018, relativo alla ricognizione e aggiornamento dei responsabili di azione delegati, che individua il Dirigente pro-tempore della struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze come Responsabile per le



## Regione Lombardia

---

attività di selezione e concessione e il Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione relative al Bando Innodriver - S3;

### **RICHIAMATI**

- la DGR n. 6700 del 9 giugno 2017 “POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.1 DI “Approvazione degli elementi essenziali dell’iniziativa Innodriver S3 - edizione 2017 - misure A, B e C” con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a 11.000.000,00 euro così ripartite:
  - sul capitolo 14.03.203.10836 - “POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE – RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE” euro 4.000.000,00 nel 2018 ed euro 1.500.000,00 nel 2019;
  - sul capitolo 14.03.203.10852 - “POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE” euro 2.800.000,00 nel 2018 ed euro 1.050.000,00 nel 2019;
  - sul capitolo 14.03.203.10834 - “POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE” euro 1.200.000,00 nel 2018 ed euro 450.000 nel 2019,
- il decreto della Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università n. 7834 del 29/06/2017, di approvazione del “Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C”, che prevede l’assegnazione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese per le misure A, B e C di innovazione tecnologica e brevettazione, individuando quale responsabile per le attività di selezione e concessione il dirigente della Struttura pro-tempore Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico ora Struttura Investimenti per la ricerca, l’innovazione e il rafforzamento delle competenze) della Direzione Generale pro-tempore Università, Ricerca e Open Innovation (ora DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione) e quale responsabile per le attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa del suddetto bando il dirigente della UO pro-tempore Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 (ora Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri) della Direzione Generale pro-tempore Università, Ricerca e Open Innovation e quale responsabile per le attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa del suddetto bando il dirigente della UO pro-tempore Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 della DG Università, Ricerca e Open Innovation ora DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- il decreto di concessione n. 633 del 19/01/2018, pubblicato sul BURL n. 5 del 31 gennaio 2018 e s.m.i. di cui al decreto 1621 del 08/02/2018 (di rettifica dei codici CUP inseriti nell’allegato 2B) con il quale tra l’altro è stato parzialmente rettificato il decreto n. 16356/2017 limitatamente ad una domanda presentata sulla misura A – I finestra (ID 480316) ammessa a contributo in seguito a riesame;
- il decreto di concessione n. 633 del 19/01/2018, pubblicato sul BURL n. 5 del 31 gennaio 2018 e s.m.i. di cui al decreto n. 1621 del 08/02/2018 (di rettifica dei codici CUP inseriti nell’allegato 2B) con il quale è stato approvato l’elenco delle domande



## Regione Lombardia

---

- ammesse e non ammesse e si è preso atto di una rinuncia misura sulla misura C;
- il decreto di concessione n. 2556 del 26702/2018, pubblicato sul BURL n. 10 del 07/03/2018 con il quale:
    - è stato parzialmente rettificato il mero errore materiale dell'allegato 2B del decreto n. 633/2018 e s.m.i. limitatamente al contributo concesso a due soggetti beneficiari della misura C (ID 552724 e ID 506131)
    - sono stati parzialmente rettificati gli allegati 2B e 3 del decreto 633/2018 e s.m.i. limitatamente a una domanda presentata sulla Misura C ammessa a contributo in seguito a riesame (ID 504021)
  - il decreto n. 9176 del 22/06/2018, pubblicato sul BURL n. 27 del 03/07/2018, con il quale è stato approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura C;

**PRECISATO** che la dotazione finanziaria del suddetto Bando consolidata al decreto n. 4543 del 2/4/2019, risulta così ripartita tra le misure:

- 7.400.000,00 euro, inizialmente stanziati per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca, con un contributo fisso concedibile pari a 25.000,00 euro, ripartiti tra prima e seconda finestra del Bando con decreto n. 16356/2017, di cui euro 4.900.000,00 complessivamente assegnati alle domande della I finestra con decreto 16356/2017 così come rettificato con decreto 633/2018 e alle domande della II finestra con decreto 5349/2018, che al netto delle rinunce e decadenze già decretate aggiornano a 2.300.000,00 euro gli importi dei contributi concessi a 92 imprese beneficiarie della I finestra per un totale rideterminato di investimenti ammessi pari a euro 4.348.825,73 e a 2.100.000,00 euro gli importi dei contributi concessi a 84 imprese beneficiarie della misura A (II finestra) per un totale rideterminato di investimenti ammessi pari ad euro 3.745.028,91;
- 600.000,00 euro per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 («strumento per le PMI») di Horizon 2020, con un contributo fisso concedibile pari a 30.000,00 euro, innalzati a euro 840.000,00 con decreto n. 16356/2017, integralmente assegnati con in medesimo decreto 16356/2017 che al netto delle rinunce già decretate aggiornano a 720.000,00 euro gli importi dei contributi concessi in forma definitiva a 24 imprese beneficiarie a seguito della validazione del contributo con decreto n. 7377/2018;
- 3.000.000,00 euro per la misura C - Supporto ai processi di brevettazione con un contributo concedibile pari al 50% dell'investimento ammissibile e importi massimi concedibili pari rispettivamente a 6.000,00 euro (innalzabili a 7.200 euro nel caso di start up) nel caso di 1 brevetto e a 12.000,00 euro (innalzabili a 14.400 euro nel caso di start up) nel caso di più brevetti, di cui complessivamente assegnati, con decreto 633/2018 e s.m.i. e rettifica di cui al decreto 2556/2018, euro 1.496.145,73, che al netto delle rinunce e decadenze già decretate aggiornano a 1.306.592,88 gli importi dei contributi concessi a 161 imprese beneficiarie per un totale rideterminato di investimenti ammessi pari a 3.103.301,18 euro per 275 brevetti;

**ATTESO** che:



## Regione Lombardia

---

- i contributi previsti dal suddetto bando sono assegnati in accordo con quanto previsto all'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure (A, B e C) nella sezione art. 1 - "Entità del contributo" e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;
- gli art. 8, 13 e 14 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, le condizioni che determinano la decadenza dal contributo e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo stesso ovvero alla realizzazione della domanda presentata;

### **CONSIDERATO** che:

- l'art. 6 - "rendicontazione" della scheda 3 - misura C del suddetto Bando prevede che "L'impresa ha 360 giorni a disposizione dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione per la realizzazione del progetto e deve presentare, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, la rendicontazione online e la richiesta di erogazione del saldo, all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it) a pena di decadenza dal contributo;
- l'art. 13 - "Decadenza e sanzioni" del suddetto bando stabilisce che "Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del responsabile del procedimento amministrativo, qualora non siano rispettate le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:
  - l'impresa beneficiaria non abbia realizzato e concluso l'intervento entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento (punto 5);
  - l'impresa beneficiaria non presenti la rendicontazione entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento (punto 6);
  - entro massimo 60 giorni naturali e consecutivi dalla data massima di conclusione del progetto (pari a 240 giorni – misura A e 365 giorni – misure B e C - giorni naturali e consecutivi calcolati dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, l'impresa non presenti la rendicontazione economico-tecnica e quella tecnica per la misura B (punto 7);
- l'art. 14 - "Rinuncia" del suddetto bando prevede che i soggetti beneficiari qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne tempestivamente comunicazione a Regione Lombardia,

**VISTA** la nota prot. n. R1.2019.00001822 del 09/05/2019 mediante la quale la Dirigente della Struttura "Competitività delle imprese sui mercati esteri" ha trasmesso gli elenchi dei beneficiari dei contributi del bando Innodriver S3 Ed. 2017, (misure A) e C), che non hanno provveduto a rendicontare i progetti ammessi sulla piattaforma siage entro i termini previsti dal bando di seguito indicati:

- Misura A: I Finestra 30/10/2018 – II Finestra 27/02/2019
- Misura C: 02/04/2019 a valere sul bando "Innodriver-S3 Edizione (ad eccezione dei progetti ID 552724, ID 504021, ID 506131 con scadenza massima, considerando il decreto di rettifica, il 06/05/2019);



## Regione Lombardia

---

**CONSIDERATO** che dalla verifica sulla piattaforma siage effettuata a metà maggio 2019 i progetti elencati nella suddetta pec risultano nel modulo selezione fase o nel modulo rendicontazione Front Office e la rendicontazione non risulta presentata;

**RICHIAMATE** le proprie note agli atti regionali del 03/06/2019 trasmesse in qualità di responsabile regionale del procedimento al legale rappresentante di alcuni beneficiari della misura C, relative a 27 domande (ID 483222, ID 487914, ID 489048, ID 492701, ID 492704, ID 492919, ID 494206, ID 498882, ID 504637, ID 507354, ID 509225, ID 510186, ID 524873, ID 525384 (inviata a seguito della mancata consegna nuovamente il 05/06/2019), ID 543738, ID 543880, ID 547703, ID 550055, ID 551009, ID 551538, ID 551669, ID 551730, ID 552724, ID 553336, ID 553536, ID 555377, ID 556236) di avvio del procedimento di decadenza dal contributo concesso con decreto n. 633 del 19/01/2018 e s.m.i., per inadempimento degli obblighi previsti dal Bando ed in particolare di quanto disposto dall'art. 13 (decadenze e sanzioni) – punto 6 e 7, in quanto “l'impresa beneficiaria non ha presentato la rendicontazione entro i termini previsti (365 giorni per realizzare l'intervento + 60 giorni per trasmettere la rendicontazione) di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL (del decreto di concessione, punto 7 - art. 13)”;

**CONSIDERATO** che nel comunicare l'avvio del procedimento di decadenza ai soggetti inadempienti rispetto agli obblighi di rendicontazione, sono stati concessi 15 giorni di tempo solari consecutivi perentori dalla ricezione del preavviso di avvio del procedimento di decadenza per presentare eventuali controdeduzioni o per comunicare ai sensi dell'art. 14 del Bando la rinuncia al contributo concesso;

**VERIFICATO** che:

- entro la scadenza perentoria dei 15 giorni solari consecutivi, indicata nelle suddette note, per n. 25 domande non è pervenuta nessuna controdeduzione, né le imprese si sono messe in contatto con il Responsabile del Procedimento del Bando e che pertanto sussistono i presupposti per procedere alla decadenza dai contributi concessi, dei soggetti beneficiari di cui **Allegato I** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come previsto all'art.13 del suddetto bando;
- entro la scadenza perentoria dei 15 giorni solari consecutivi indicata nelle suddette note, per la domanda ID 483222 è pervenuta, con PEC del 17/06/2019 agli atti regionali R1. 2019.0002326 del 20/06/2019, la risposta dell'impresa LOFARMA S.P.A. con cui, con riferimento all'avvio del procedimento di decadenza, si dichiara che, a fronte di malfunzionamenti dei sistemi informativi aziendali, non è stato possibile per l'impresa stessa rispettare i termini per chiudere la rendicontazione del progetto sulla piattaforma regionale siage; la suddetta richiesta non è meritevole di accoglimento tenuto conto che, anche a seguito della verifica effettuata da Regione Lombardia con l'Assistenza Siage, non risulta che, per tutto il periodo 01.01.2019 – 20.06.2019, l'impresa LOFARMA S.P.A abbia richiesto assistenza tecnica o aperto un ticket per risolvere eventuali problemi informatici correlati alle



## Regione Lombardia

---

procedure rendicontative ascrivibili al malfunzionamento della piattaforma siage, e neppure abbia contattato, attraverso la casella di posta elettronica dedicata al bando, gli uffici regionali per segnalare tali problematiche;

- n. 1 impresa beneficiaria di cui all'**Allegato II**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha comunicato di voler rinunciare al contributo;

### **RICHIAMATO**, altresì:

- l'art. 8 del suddetto bando "obblighi dei soggetti beneficiari" che prevede: al punto l'obbligo per i soggetti beneficiari di "fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste";
- l'art. 14 del suddetto bando che disciplina le condizioni per dichiarare le rinunce, prevedendo in particolare che i soggetti beneficiari qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono tempestivamente darne comunicazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento conclude il procedimento, nel pieno rispetto dei termini della legge 241/90 (pari a 30 giorni per l'adempimento calcolato dal termine perentorio di 15 giorni indicato nel preavviso di decadenza trasmesso alle imprese beneficiarie sulla misura A che non hanno provveduto a rendicontare), includendo i giorni resisi necessari per verificare nel protocollo generale il ricevimento di eventuali controdeduzioni e per generare il COVAR nel registro nazionale aiuti per le imprese da dichiarare decadute dal contributo o che hanno rinunciato;

### **VISTI**:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

**RICHIAMATO**, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- "Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al



## Regione Lombardia

---

comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso" (comma 6);

- "per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione" (comma 7);

**ATTESO** che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a:

- verificare in sede di concessione le visure De Minimis, Aiuti e Deggendorf e a;
- registrare il bando sopra citato con riferimento alla misura C con il codice identificativo CAR: 2155, a generare per ciascun soggetto beneficiario delle sovvenzioni il codice identificativo dell'aiuto COR così come specificato nell'elenco delle domande ammesse a contributo con il suddetto decreto di concessione n. 633 del 19/01/2018 e s.m.i. delle domande relative alla misura C come specificato nell'**Allegato I e II** al presente decreto;
- generare il Codice identificativo dell'aiuto COVAR per ciascun soggetto per il quale si sono determinate le condizioni che determinano la decadenza dal contributo concesso o che a seguito della ricezione del preavviso di avvio del procedimento di decadenza ha rinunciato al contributo concesso;

**RITENUTO** ai sensi delle disposizioni contenute nel suddetto bando, di:

- dichiarare - così come specificato nella tabella contenuta nell'**Allegato I** del presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso - la decadenza dal contributo concesso, per complessivi euro 202.405,25, delle imprese beneficiarie a valere sulla Misura C, non essendo pervenute controdeduzioni o siano state le stesse ritenute accoglibili, per mancato rispetto di quanto indicato negli obblighi dei Beneficiari e precisato all'articolo 13, punto 6 e 7 della parte delle informazioni generali del Bando e all'art. 5 della scheda relativa alla specifica misura C;
- prendere atto della rinuncia, per complessivi euro 12.000,00 , al contributo concesso a valere sulla Misura C, comunicata, in risposta al preavviso di avvio del procedimento di decadenza così come precisato nella tabella contenuta nell'**Allegato II** al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea ([www.fesr.regione.lombardia.it](http://www.fesr.regione.lombardia.it));

**ATTESTATO** che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 è avvenuta per le imprese della misura A I finestra in sede di adozione del decreto di concessione n. 633 del 19/01/2018 e s.m.i. che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura



## Regione Lombardia

---

Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze in cui sono confluite le competenze della ex struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico individuata dalla DGR 4235/2015, dalla DGR n. 5227/2016, dalla DGR 5438/2016, dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016, dalla DGR n.182 del 31/05/2018 e dalla DGR n. 294 del 28/06/2018, dalla DGR n. 479 del 02/08/2018 e dalla DGR n. 1315 del 25/02/2019;

### **RICHIAMATE** in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, così come modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la DGR X/294 del 28 giugno 2018 di approvazione del IV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1° luglio 2018, con la nomina della dott.ssa Silvana Di Matteo come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la DGR n. XI/479 del 02/08/2018 che ha disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;

**VISTA** la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI legislatura;

### **DECRETA**

1. di dichiarare, in base a quanto previsto all'art. 13 parte generale del bando sopracitato e art. 5 della scheda della misura C per inadempimento degli obblighi previsti dal bando, la decadenza totale dal contributo concesso per complessivi euro 202.405,25 euro a valere sulla misura C del Bando Innodriver S3 delle imprese che non hanno presentato, entro i termini previsti dal bando, la rendicontazione del progetto così come specificato nella tabella contenuta nell'**Allegato I** al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto della rinuncia al contributo concesso, per complessivi 12.000,00 euro, comunicata - in risposta del preavviso di avvio del procedimento di decadenza inviato dalla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle Competenze - dall'impresa di cui all'**Allegato II** al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di notificare il presente atto ai soggetti dichiarati decaduti dal contributo concesso di cui all'**Allegato I**, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
4. di informare i soggetti di cui all'**Allegato I** che avverso il presente provvedimento è possibile presentare, ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario di Milano, ai sensi dell'articolo 2 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni, entro 30



## Regione Lombardia

---

- giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
5. di trasmettere il presente atto al soggetto rinunciataro di cui all'**Allegato II** del presente decreto all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
  6. di dare atto che al netto delle decadenze/rinunce di cui al punto 1 e 2 sulla misura C risultano concessi i seguenti contributi: euro 1.092.187,63 a n. 134 imprese beneficiarie della misura C per un totale rideterminato di investimenti ammessi pari ad euro 2.578.633,68 per 227 brevetti;
  7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta per i progetti della misura C in sede di adozione del decreto n. 633 del 19/01/2018 e s.m.i. che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
  8. di dare atto che in base alle disposizioni contenute nel bando, che prevede l'erogazione ai beneficiari in un'unica soluzione a saldo, dopo la verifica della rendicontazione presentata, ai soggetti decaduti/rinunciataro di cui al punto 1 e 2, non è stato erogato il contributo concesso;
  9. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Responsabile dell'Asse I – POR FESR 2014-2020, dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e al Dirigente della Struttura pro-tempore Competitività delle imprese sui mercati esteri della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, responsabile delle fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa del contributo a fondo perduto concesso;
  10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea ([www.fesr.regione.lombardia.it](http://www.fesr.regione.lombardia.it)).

LA DIRIGENTE

SILVANA DI MATTEO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge